

Aumenta l' offerta dei quaderni Lapet

Cresce la raccolta dei Quaderni Lapet. L' Associazione nazionale tributaristi Lapet presieduta da Roberto Falcone, al fine di contribuire al miglioramento dell' aggiornamento professionale dei suoi iscritti, ha avviato nei mesi scorsi un nuovo interessante servizio, completamente gratuito (si veda ItaliaOggi del 9 settembre 2017). Ora, dopo la prima trince di quaderni già pubblicati, sono disponibili altri cinque fascicoli sui temi: Profili di deducibilità di penali contrattuali, transazioni legali e costi illeciti; Il prelievo erariale unico; Istituti deflativi del contenzioso; Presunzioni di acquisto e cessione senza fattura nel magazzino aziendale; Responsabilità del professionista nei rapporti con il cliente. Si tratta di approfondimenti su particolari materie, a cura del Centro studi Lapet che, vedono una serie particolarmente ricca di informazioni, documenti normativi nazionali ed internazionali, provvedimenti governativi e tanto altro ancora. Autorevoli gli autori: il Coordinatore nazionale del Centro studi Riccardo Bizzarri e i membri Marco Bargagli, Marco Brugnolo, John Juliattini, Giorgio Laurendi, Mattia Lettieri, Giovambattista Palumbo, Pasquale Sarnacchiaro. «L' iniziativa dei Quaderni Lapet ha riscosso grande interesse da parte dei nostri iscritti. Per questo, mantenendo fede alle nostre intenzioni iniziali, cioè offrire ulteriori risposte alle esigenze di chiarezza sui mille rebus della giungla fiscale, abbiamo proseguito nelle ulteriori pubblicazioni», ha commentato Falcone. Il successo di tale progetto sta altresì contribuendo a far crescere nel Centro Studi Lapet la convinzione che proseguire in questa attività sia indispensabile. «Abbiamo voluto proporre un intervento organico e coerente, senza pretendere di voler esaurire le innumerevoli problematiche riscontrabili nell' attività professionale quotidiana. I nostri quaderni, vogliono essere uno strumento operativo per orientare coloro che si trovano ad operare all' interno di norme tributarie e fiscali spesso incomprensibili e sempre più numerose che regolano le attività di imprese, lavoratori autonomi e anche privati cittadini», ha aggiunto Riccardo Bizzarri. I

Quaderni sono resi disponibili gratuitamente in versione digitale sfogliabile sul sito www.iltributarista.it nell' apposita area EDITORIA PROFESSIONALE. «Continueremo a sviluppare una personalissima biblioteca on-line, sempre aperta e consultabile in ogni luogo, da pc, tablet, smartpone, anche grazie alla versione mobile del nostro sito web iltributarista.it ove, ad oggi, sono già archiviati ben dieci quaderni», ha concluso Falcone.